

GAIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO

Sede legale: PIAZZA ALDO MORO N. 1 BOLLATE (MI)
Iscritta al Registro Imprese di MILANO
C.F. e numero iscrizione: 05932530966
Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 1860008
Capitale Sociale sottoscritto € 3.234.503,00 Interamente versato
Partita IVA: 05932530966
Società unipersonale
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Comune di Bollate con sede in Bollate ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2012

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2012; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Vi ricordiamo che si è reso necessario convocare l'assemblea di approvazione del bilancio, in deroga alle previsioni statutarie, nel maggiore termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le ragioni che giustificano la proroga di rinviare l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 si riscontrano nell'esigenza della società, pur non essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, di procedere alla valutazione delle partecipazioni detenute nelle sue società controllate; valutazione che non può prescindere dai dati definitivi per l'esercizio chiuso al 31.12.2012, per i quali si è in attesa di ricevere i bilanci approvati. Pertanto, non è possibile redigere il bilancio se prima non si conosce il bilancio delle società da Gaia Servizi controllate.

Oltre alla valutazione delle partecipazioni detenute, altro importante aspetto che ha portato alla richiesta di rinviare l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2012, è quello relativo alle recenti novità introdotte dalla legge di conversione del DL Sviluppo (DL 179/2012 in vigore dal 1 gennaio 2013), che delinea un nuovo quadro di riferimento essenziale a cui le società in House si devono attenere. La particolarità dell'oggetto sociale e la complessità della struttura della società, impongono un'attenta contabilità per centri di costo e, nell'ottica degli obblighi previsti dalla normativa sopra citata, si è ritenuto opportuno effettuare un'attenta ricostruzione del quadro gestionale in essere, al fine di ottenere la rappresentazione condivisa di un quadro economico e patrimoniale che sia solida base di partenza delle analisi richieste dalla sopra menzionata normativa.

La condivisione tra le parti di un bagaglio conoscitivo di dati gestionali organizzati in forma appropriata risponde, insomma, ad un duplice ordine di problemi:

- da un lato contribuire a ridurre la rendita informativa di cui dispone l'azienda consentendo all'Ente Locale di fissare appropriati obiettivi di efficienza e di economicità;
- dall'altro agevolare l'ente locale nella definizione degli indirizzi e dunque dei corrispettivi e delle tariffe da applicare per i servizi erogati dalla società.

I dati al 31.12.2012 risultano, pertanto, prodromici alla prossima attività di proiezione dei dati applicata a diversi possibili livelli quali-quantitativi di servizi e finalizzata a quantificare le ricadute economiche di ciascuno di essi; tali dati saranno necessari per permettere all'Ente Locale di scegliere la strategia migliore da perseguire, in base ad una valutazione di compatibilità economica e finanziaria.

Informativa sulla società

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali.

E' stata costituita in data 13 novembre 2007 con atto dello Studio Notarile Aw. Lorenzo Luca di Bologna, rep. 12095/5309; la stessa svolge le attività previste dall' art. 4 dello statuto, mediante l' affidamento diretto " in house" ai sensi dell' art.113 comma 5 lett.c del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, nei confronti del Comune di Bollate che detiene interamente il capitale sociale.

Le attività svolte dalla Vostra società fanno riferimento ai Contratti di Servizio stipulati nel rispetto delle linee stabilite dal Consiglio Comunale di Bollate in data 17/09/2007 con delibera n. 46 e più precisamente:

- Contratto per il servizio per l' accertamento e la riscossione dell' imposta comunale sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 Gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la gestione del piano della sosta per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 Gennaio 2009;
- Contratto di servizio per l' illuminazione pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1 luglio 2008;
- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione degli immobili comunali con durata di anni 15 a decorrere dal 1 giugno 2008;
- Contratto di concessione degli immobili comunali con durata di anni 15 a decorrere dal 1 ottobre 2008;
- Contratto di servizio per la manutenzione del verde comunale con durata di anni 15 a decorrere dal 1 gennaio 2009;
- Contratto di concessione degli immobili comunali di edilizia residenziale pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1 ottobre 2008;
- Contratto di servizio per la gestione globale di raccolta rifiuti ed igiene urbana del Comune di Bollate con durata di anni 15 a decorrere dal 1 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la concessione del servizio pubblico di manutenzione e gestione delle strade comunali e della segnaletica stradale con durata di anni 30 a decorrere dal 1 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la fornitura del combustibile, la gestione e manutenzione impianti di riscaldamento, condizionamento e produzione acqua sanitaria, la riqualificazione tecnologica e il controllo telematico nonché l'installazione degli impianti tecnici per la conversione a metano delle centrali termiche non ancora trasformate a servizio del comune della durata di anni 2 con decorrenza 15 ottobre 2008;
- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione dell'arredo urbano comunale con durata di anni 15 con decorrenza dal 01 Gennaio 2009;

Si ricorda che, a seguito di un ricorso al TAR Lombardia vinto dalla società uscente, il servizio di gestione dei cimiteri bollatesi è rimasto in carico all'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta in Bollate (MI) Via Privata Stelvio 38. Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute dalla data di costituzione ad oggi riguardano:

- Conferimento del 76,70% delle quote della società Utilitas Servizi per il Territorio Sri con assemblea straordinaria del giorno 22 febbraio 2008, presso il Notaio Lorenzo Luca in Bologna atto rep. gen 12504, per nominali euro 674.300, da parte del Comune di Bollate;
- Conferimento del 100% delle quote della società Gaia Servizi di Utilità sociale Sri con Assemblea del 22 dicembre 2009, presso il Notaio Lorenzo Luca in Bologna atto rep. 14904/7438, per nominali € 705.544,00, per un valore di € 1.211.661,00. Il conferimento è stato destinato per € 705.544,00 ad aumento di capitale sociale e per € 506.117,00 a riserva di conferimento ;
- Conferimento in conto capitale in data 22 dicembre 2009, con atto a rogito del Notaio Lorenzo Luca in Bologna, rep. 14903/7437, di beni immobili per un valore pari ad € 2.518.959,00. I beni oggetto del conferimento riguardano appartamenti di edilizia residenziale pubblica evidenziati nella delibera di Consiglio Comunale numero 16 del 30 marzo 2009;

A seguito delle operazioni sopra evidenziate, il capitale sociale di Gaia Servizi srl ammonta ad € 3.234.503 oltre ad una riserva da conferimento pari ad € 1.180.417,00.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Il risultato d'esercizio chiude con una perdita di circa 3,02 milioni di euro. Tale risultato negativo è dovuto principalmente ad una serie di voci straordinarie che hanno caratterizzato la chiusura del bilancio al 31.12.2012. In particolare si segnala quanto segue.

Gaia Servizi s.r.l. è risultata soccombente in un giudizio che la vedeva contrapposta ad un suo ex collaboratore, dott. Massimo Gilardetti. A fronte di ciò, la società ha sottoscritto un accordo con l'ex direttore Gilardetti, a fronte del quale gli riconosce la cifra omnicomprensiva di euro 433.480,38. Di tale importo è stato corrisposto alla firma dell'atto euro 80.000, mentre i residui euro 353.480,38 saranno erogati in trentasei rate mensili a decorrere dal mese di dicembre 2012. A fronte di tale importo la società aveva stanziato un fondo rischi che nel corso dell'esercizio è stato utilizzato. L'effetto economico sul bilancio 2012 della transazione, comprensivo delle spese legali, ammonta a circa 450 mila euro.

L'organo amministrativo, a seguito di un'attenta analisi sull'esigibilità dei crediti vantati dalla società, nonché sulla base del principio di prudenza che deve caratterizzare la stesura del bilancio, ha deciso di effettuare un accantonamento rischi su crediti per circa 610 mila euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Nel corso del 2012 la società partecipata Utilitas Servizi per il Territorio Srl è stata posta in liquidazione.

Sulla base del processo valutativo effettuato dall'organo amministrativo e a seguito dell'analisi delle condizioni economico-finanziarie della partecipata Utilitas Servizi per il Territorio Srl, gli amministratori hanno accertato, che la perdita di valore sofferta dalla partecipata non può più considerarsi episodica o temporanea, bensì strutturale e capace di intaccarne la consistenza patrimoniale. A seguito di ciò, si è proceduto alla svalutazione per euro 674.299 del valore della partecipazione detenuta dalla società mantenendo a bilancio un valore simbolico di 1 euro.

Durante l'esercizio 2012 si è provveduto a dar seguito alle vendite degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in ottemperanza alla delibera di affidamento da parte della Giunta del Comune di Bollate ed il relativo Piano di alienazione approvato dalla Giunta Regionale a Gennaio 2012.

L'intensa attività di vendita ha permesso la sottoscrizione di n° 13 atti notarili per un importo complessivo pari ad euro 859.756,76 di cui euro 739.550,76 alloggi conferiti a patrimonio di Gaia Servizi Srl e 120.216 di proprietà del Comune di Bollate.

Come previsto dalla normativa di riferimento (L.R. 27/2009) si provvederà, in accordo con l'Amministrazione ed in ottemperanza al piano di vendita approvato dalla Regione Lombardia, a reinvestire totalmente tali proventi in manutenzione straordinaria per il recupero del patrimonio E.R.P. esistente; i primi interventi saranno ipotizzabili entro la fine dell'esercizio 2013 e completati in gran parte nell'esercizio 2014, dando chiaramente priorità ad interventi di messa in sicurezza ed interventi manutentivi non più procrastinabili.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Comune di Bollate ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Situazione patrimoniale e finanziaria

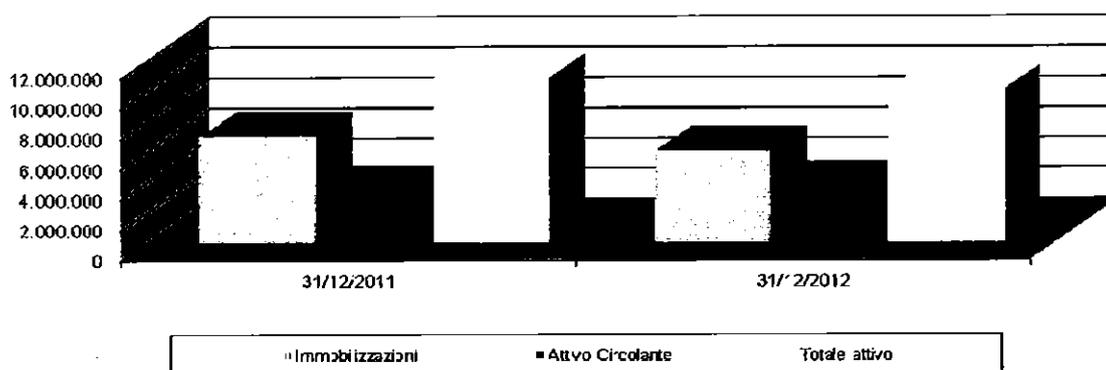
Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.025.685	40,10 %	3.799.994	35,07 %	225.691	5,94 %
Liquidità immediate	13.872	0,14 %	16.318	0,15 %	(2.446)	(14,99) %
Disponibilità liquide	13.872	0,14 %	16.318	0,15 %	(2.446)	(14,99) %
Liquidità differite	3.822.707	38,08 %	3.668.221	33,86 %	154.486	4,21 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.470.367	34,57 %	3.286.474	30,33 %	183.893	5,60 %
Ratei e risonanti attivi	352.340	3,51 %	381.747	3,52 %	(29.407)	(7,70) %
Rimanenze	189.106	1,88 %	115.455	1,07 %	73.651	63,79 %

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
IMMOBILIZZAZIONI	6.013.146	59,90 %	7.034.151	64,93 %	(1.021.005)	(14,51) %
Immobilizzazioni immateriali	2.697.208	26,87 %	2.248.136	20,75 %	449.072	19,98 %
Immobilizzazioni materiali	2.087.566	20,79 %	2.869.314	26,48 %	(781.748)	(27,25) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.211.662	12,07 %	1.885.961	17,41 %	(674.299)	(35,75) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine	16.710	0,17 %	30.740	0,28 %	(14.030)	(45,64) %
TOTALE IMPIEGHI	10.038.831	100,00 %	10.834.145	100,00 %	(795.314)	(7,34) %

Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale

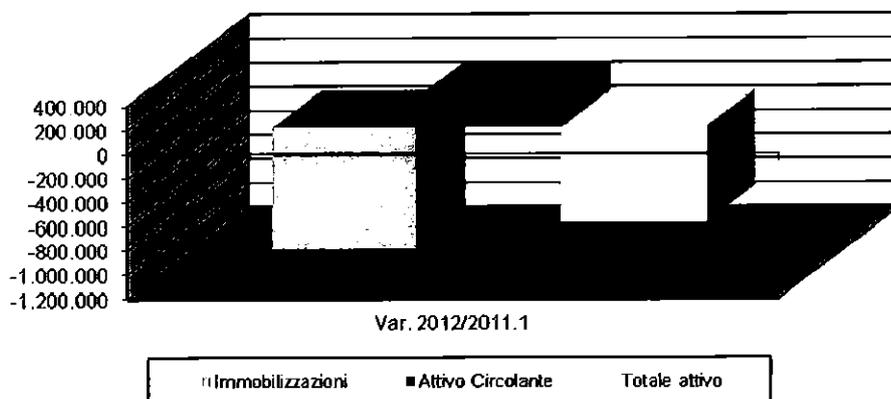


STATO PATRIMONIALE SINTETICO: VARIAZIONI / Attivo

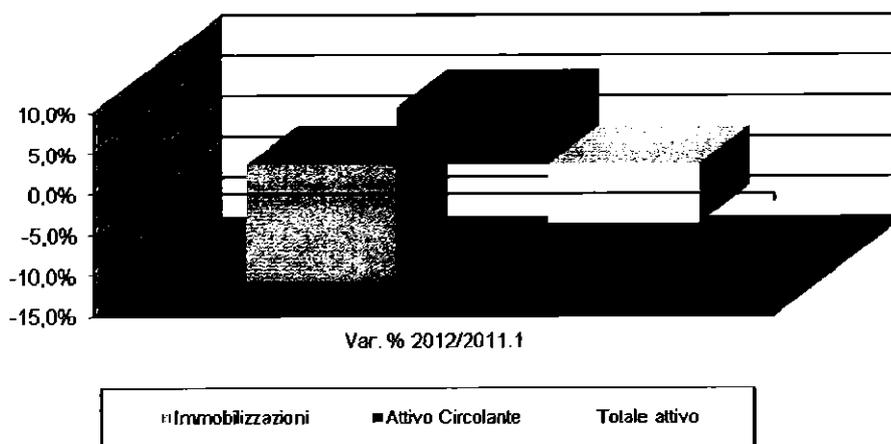
	Var. 2012/2011.1	Var. % 2012/2011.1
Crediti verso soci	0	
Immobilizzazioni	-1.006.975	-14,4%
Immateriali	449.072	20,0%
Materiali	-781.748	-27,2%
Finanziarie	-674.299	-35,8%
di cui Crediti a breve termine	0	
di cui Crediti vs cont.te / coll.te / cont.li	0	
di cui Partecipazioni	-674.299	-35,8%
di cui Azioni proprie	0	
Attivo Circolante	241.068	7,0%
Rimanenze	73.651	63,8%
Crediti	169.863	5,1%
di cui Crediti a breve termine	183.893	5,6%

	Var. 2012/2011.1	Var. % 2012/2011.1
<i>di cui Crediti a m/ termine</i>	-14.030	-45,6%
<i>di cui Crediti vs Clienti</i>	-61.629	-3,7%
Attività finanziarie	0	
Disponibilità liquide	-2.446	-15,0%
Ratei e risconti attivi	-29.407	-7,7%
Totale attivo	-795.314	-7,3%

Variazioni assolute

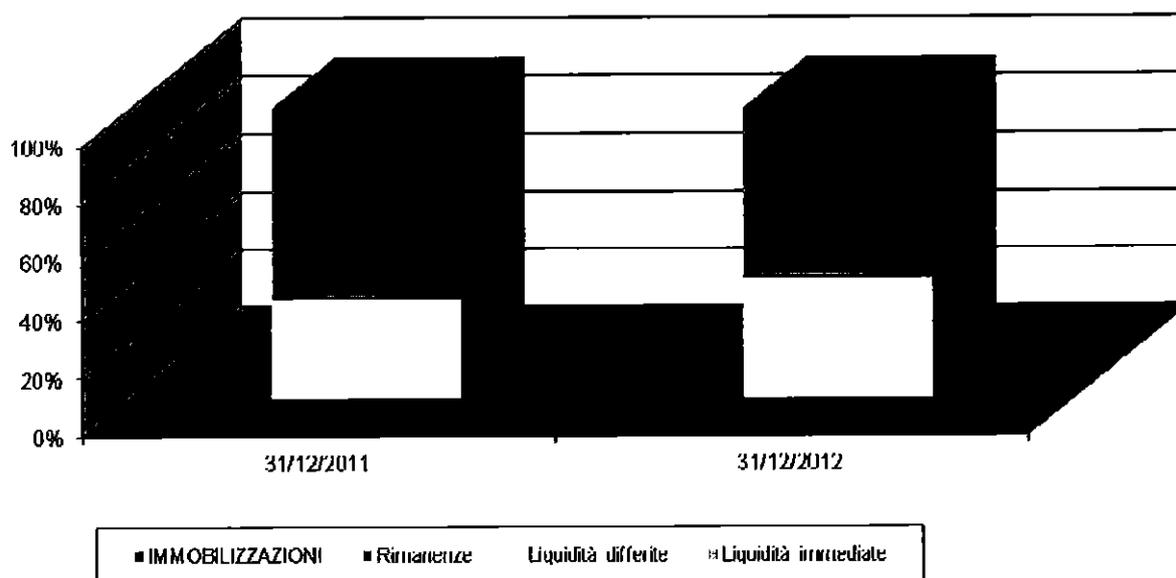


Variazioni percentuali



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO / Attivo

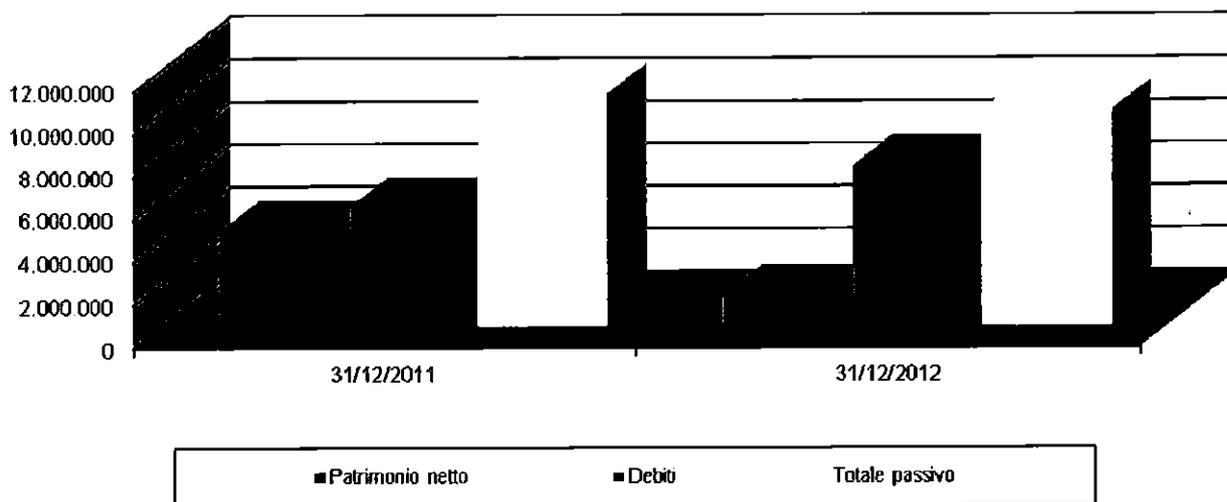
	31/12/2012	% su Tot. Impieghi	31/12/2011	% su Tot. Impieghi
CAPITALE CIRCOLANTE	4.025.685	40,1%	3.799.994	35,1%
Liquidità Immedate	13.872	0,1%	16.318	0,2%
Disponibilità liquide	13.872	0,1%	16.318	0,2%
Liquidità differite	3.822.707	38,1%	3.668.221	33,9%
Crediti verso soci	0	0,0%	0	0,0%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.470.367	34,6%	3.286.474	30,3%
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Attività Finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
Ratei e risconti attivi	352.340	3,5%	381.747	3,5%
Rimanenze	189.106	1,9%	115.455	1,1%
IMMOBILIZZAZIONI	6.013.146	59,9%	7.034.151	64,9%
Immobilizzazioni immateriali	2.697.208	26,9%	2.248.136	20,8%
Immobilizzazioni materiali	2.087.566	20,8%	2.869.314	26,5%
Immobilizzazioni finanziarie	1.211.662	12,1%	1.885.961	17,4%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	16.710	0,2%	30.740	0,3%
TOTALE IMPIEGHI	10.038.831	100,0%	10.834.145	100,0%

Composizione dell'Attivo di Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniales Passivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	8.643.168	86,10 %	6.411.805	59,18 %	2.231.363	34,80 %
Passività correnti	7.288.710	72,61 %	5.571.935	51,43 %	1.716.775	30,81 %
Debiti a breve termine	6.547.842	65,23 %	5.098.340	47,06 %	1.449.502	28,43 %
Ratei e risconti passivi	740.868	7,38 %	473.595	4,37 %	267.273	56,43 %
Passività consolidate	1.354.458	13,49 %	839.870	7,75 %	514.588	61,27 %
Debiti a m/ termine	894.831	8,91 %	418.708	3,86 %	476.123	113,71 %
Fondi per rischi e oneri	37.024	0,37 %	80.000	0,74 %	(42.976)	(53,72) %
TFR	422.603	4,21 %	341.162	3,15 %	81.441	23,87 %
CAPITALE PROPRIO	1.395.663	13,90 %	4.422.340	40,82 %	(3.026.677)	(68,44) %
Capitale sociale	3.234.503	32,22 %	3.234.503	29,85 %		
Riserve	1.180.790	11,76 %	1.180.675	10,90 %	115	0,01 %
Utili (perdite) portati a nuovo	7.049	0,07 %	4.922	0,05 %	2.127	43,21 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.026.679)	(30,15) %	2.240	0,02 %	(3.028.919)	(135.219,60) %
TOTALE FONTI	10.038.831	100,00 %	10.834.145	100,00 %	(795.314)	(7,34) %

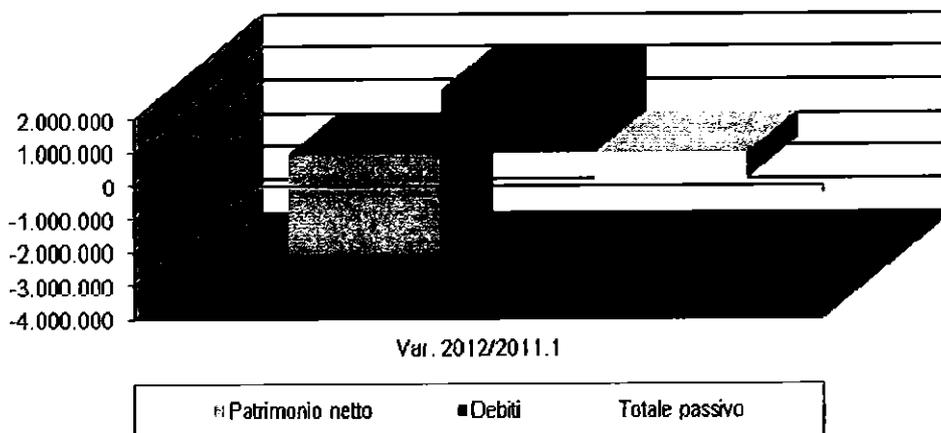
Principali voci del Passivo di Stato Patrimoniales



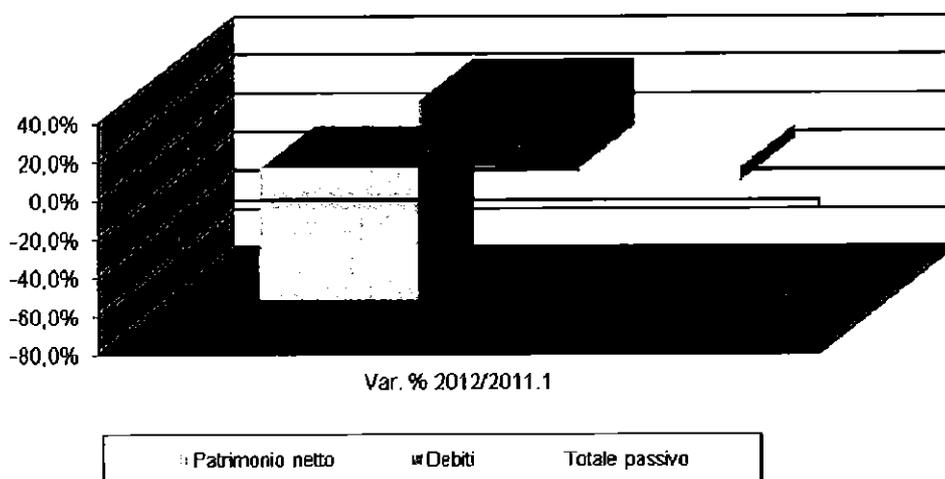
STATO PATRIMONIALE SINTETICO: VARIAZIONI / Passivo

	Var. 2012/2011.1	Var. % 2012/2011.1
Patrimonio netto	-3.026.677	-68,4%
Capitale sociale	0	0,0%
Totale riserve di Patrimonio Netto	115	0,0%
<i>di cui</i> <i>Riserva sovrapprezzo</i>	0	
<i>di cui</i> <i>Riserva di rivalutazione</i>	0	
Utili (perdita) portati a nuovo	2.127	43,2%
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.028.919	-135219,6%
Fondo rischi e oneri	-42.976	-53,7%
<i>di cui</i> <i>Fondo Imposte</i>	21.431	
TFR	81.441	23,9%
Debiti	1.925.625	34,9%
<i>di cui Debiti a breve termine</i>	1.449.502	28,4%
<i>di cui Debiti a lungo termine</i>	476.123	113,7%
Debiti vs Banche a breve termine	691.921	99,4%
Debiti vs Banche a m/l termine	276.206	80,7%
Debiti vs Fornitori	-536.005	-14,6%
Debiti vs Altri	1.493.503	183,7%
Ratei e risciolti passivi	267.273	56,4%
Totale passivo	-795.314	-7,3%

Variazioni assolute



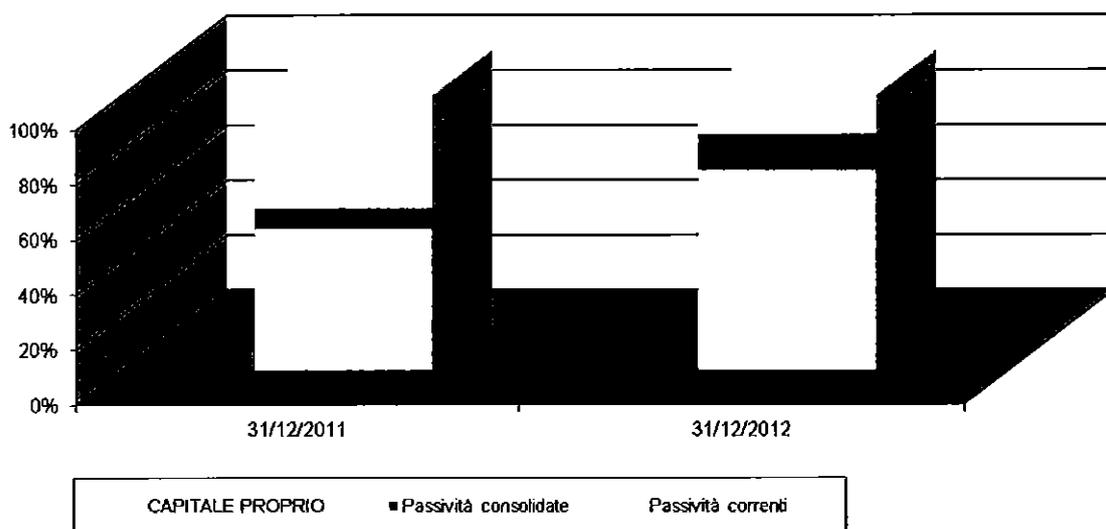
Variazioni percentuali



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO / Passivo

	31/12/2012	% su Tot. Fonti	31/12/2011	% su Tot. Fonti
CAPITALE DI TERZI	8.643.168	86,1%	6.411.805	59,2%
Passività correnti	7.288.710	72,6%	5.571.935	51,4%
Debiti a breve termine	6.547.842	65,2%	5.098.340	47,1%
Ratei e risconti	740.868	7,4%	473.595	4,4%
Passività consolidate	1.354.458	13,5%	839.870	7,8%
Debiti a m/l termine	894.831	8,9%	418.708	3,9%
Fondo per rischi e oneri	37.024	0,4%	80.000	0,7%
TFR	422.603	4,2%	341.162	3,1%
CAPITALE PROPRIO	1.395.663	13,9%	4.422.340	40,8%
Capitale sociale	3.234.503	32,2%	3.234.503	29,9%
Riserve	1.180.790	11,8%	1.180.675	10,9%
Utili portati a nuovo	7.049	0,1%	4.922	0,0%
Reddito netto	-3.026.679	-30,1%	2.240	0,0%
Patrimonio netto di terzi	0	0,0%	0	0,0%
Capitale e riserve di terzi	0	0,0%	0	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE FONTI	10.038.831	100,0%	10.834.145	100,0%

Composizione del Passivo di Stato Patrimoniale



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	23,27 %	63,15 %	(63,15) %
Banche su circolante	54,38 %	30,11 %	80,60 %
Indice di indebitamento	619,29 %	144,99 %	327,13 %
Quoziente di indebitamento finanziario	204,67 %	25,42 %	705,15 %
Mezzi propri su capitale investito	13,90 %	40,82 %	(65,95) %
Oneri finanziari su fatturato	2,27 %	0,87 %	160,92 %
Indice di disponibilità	55,23 %	68,20 %	(19,02) %
Margine di struttura primario	(4.600.773,00)	(2.581.071,00)	78,25 %
Indice di copertura primario	23,27 %	63,15 %	(63,15) %
Margine di struttura secondario	(3.246.315,00)	(1.741.201,00)	86,44 %
Indice di copertura secondario	45,86 %	75,14 %	(38,97) %
Capitale circolante netto	(3.263.025,00)	(1.771.941,00)	84,15 %
Margine di tesoreria primario	(3.452.131,00)	(1.887.396,00)	82,90 %
Indice di tesoreria primario	52,64 %	66,13 %	(20,40) %

Rendiconto Finanziario delle variazioni di Liquidità

Voce	Importo al 31/12/2012	%
FONTI DI FINANZIAMENTO		
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.026.679)	(303,26) %
RETTIFICHE IN PIU' (MENO) RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO EFFETTO SULLA LIQUIDITA':		
Ammortamenti	100.323	10,05 %
Accantonamento al TFR	110.826	11,10 %
Pagamento quote di TFR	(29.385)	(2,94) %
Svalutazioni	674.299	67,56 %
Minusvalenze	(97.285)	(9,75) %
Plusvalenze	14.703	1,47 %
Riduzione di crediti a breve termine	155.119	15,54 %
Riduzione di crediti a medio lungo termine	14.030	1,41 %
Aumento di crediti a breve termine	(339.012)	(33,97) %
Aumento di rimanenze	(73.651)	(7,38) %
Riduzione di ratei e risconti attivi	29.407	2,95 %
Riduzione di debiti commerciali a breve termine	(536.005)	(53,71) %
Aumento di debiti tributari a breve termine	147.062	14,74 %
Aumento di debiti verso banche a breve termine	691.921	69,33 %
Aumento di ratei e risconti passivi	267.273	26,78 %
= LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	(1.731.890)	(173,53) %
Aumento di altri debiti a breve termine	1.167.016	116,93 %
Aumento di altri debiti a lungo termine	476.123	47,71 %
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri	21.431	2,15 %
Aumenti di capitale netto	2	
di immobilizzazioni immateriali	325.812	32,65 %
di immobilizzazioni materiali	739.550	74,10 %
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.065.362	106,74 %
= LIQUIDITA' GENERATA DA FONTI ESTERNE	2.729.934	273,53 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	998.044	100,00 %
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Aumenti di attivo immobilizzato:		
di immobilizzazioni immateriali	774.884	77,45 %
di immobilizzazioni materiali	140.707	14,06 %
= TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	915.591	91,51 %

Voce	Importo al 31/12/2012	%
Riduzione di altri debiti a breve termine	20.492	2,05 %
Utilizzo altri fondi passivi	64.407	6,44 %
= TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	1.000.490	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	(2.446)	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	16.318	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	13.872	
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	(2.446)	

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.951.545	100,00 %	7.205.966	100,00 %	(254.421)	(3,53) %
- Consumi di materie prime	309.897	4,46 %	255.879	3,55 %	54.018	21,11 %
- Spese generali	4.308.778	61,98 %	4.058.930	56,33 %	249.848	6,16 %
VALORE AGGIUNTO	2.332.870	33,56 %	2.891.157	40,12 %	(558.287)	(19,31) %
- Altri ricavi	30.291	0,44 %	39.097	0,54 %	(8.806)	(22,52) %
- Costo del personale	2.768.814	39,83 %	2.190.753	30,40 %	578.061	26,39 %
- Accantonamenti	15.593	0,22 %	50.000	0,69 %	(34.407)	(68,81) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(481.828)	(6,93) %	611.307	8,48 %	(1.093.135)	(178,82) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.036.623	14,91 %	350.957	4,87 %	685.666	195,37 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.518.451)	(21,84) %	260.350	3,61 %	(1.778.801)	(683,23) %
+ Altri ricavi e proventi	30.291	0,44 %	39.097	0,54 %	(8.806)	(22,52) %
- Oneri diversi di gestione	313.975	4,52 %	105.596	1,47 %	208.379	197,34 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(1.802.135)	(25,92) %	193.851	2,69 %	(1.995.986)	(1.029,65) %
+ Proventi finanziari	110.562	1,59 %	101		110.461	109.367,33 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(1.691.573)	(24,33) %	193.952	2,69 %	(1.885.525)	(972,16) %
+ Oneri finanziari	(151.752)	(2,18) %	(62.458)	(0,87) %	(89.294)	142,97 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(1.843.325)	(26,52) %	131.494	1,82 %	(1.974.819)	(1.501,83) %

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	(674.299)	(9,70) %			(674.299)	
+ Proventi e oneri straordinari	(566.168)	(8,14) %	1.565	0,02 %	(567.733)	(36.276,87) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(3.083.792)	(44,36) %	133.059	1,85 %	(3.216.851)	(2.417,61) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(57.113)	(0,82) %	130.819	1,82 %	(187.932)	(143,66) %
REDDITO NETTO	(3.026.679)	(43,54) %	2.240	0,03 %	(3.028.919)	(135.219,60) %

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenziano una riduzione rispetto al dato 2011 di circa 473 mila euro.

Tale contrazione è da imputare alle seguenti voci:

- I ricavi per la "gestione immobili" sono diminuiti di circa 135 mila euro per effetto della chiusura del contratto di servizio "immobili commerciali" ed in parte per una contrazione dei redditi degli inquilini ERP da cui deriva l'emissione delle locazioni;
- I ricavi del servizio igiene urbana sono diminuiti di circa 139 mila euro in virtù della crisi congiunturale e della riduzione della valorizzazione dei rifiuti differenziati, a fronte di un pressoché equivalente quantitativo conferito;
- I ricavi da imposta di pubblicità e pubbliche affissioni sono diminuiti di circa 90 mila euro per effetto delle disdette ricevute nell'anno 2012 di mezzi pubblicitari, che aggiunto ad una riduzione importante di affissioni del circuito commerciale ha per effetto una contrazione di circa il 25% degli introiti rispetto all'esercizio precedente;
- I ricavi da servizi energetici si sono ridotti di circa 82 mila euro, in particolare si segnala la contrazione dei ricavi da vendita gas ed energia che si sono ridotti di circa 78 mila euro;
- I ricavi della gestione calore hanno ricevuto un'ulteriore decremento rispetto all'esercizio precedente di circa 122 mila euro, a fronte di un mancato accordo a copertura dei costi derivanti dalle sole utenze.

Tra il valore della produzione si segnala il ricavi di circa 227 mila euro determinato dagli incrementi delle immobilizzazioni a seguito di lavori interni.

Costi

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, evidenziano un aumento dei costi del carburante (+30.000) dovuto agli evidenti rincari della materia prima oltre che ad un maggior utilizzo degli automezzi. Tali maggior costi sono stati compensati in parte dall'azzeramento dei costi pubblicitari relativi al calendario della raccolta differenziata e alle campagne relative la vendita gas ed energia elettrica.

I costi per servizi sono passati da circa 3,07 milioni di euro a 3,37 milioni di euro, con una differenza di circa 306 mila euro. Tale incremento è stato determinato principalmente da:

- incremento delle spese di manutenzione automezzi (+110 mila euro). La scadenza delle garanzie ha evidenziato un evidente maggior carico manutentivo sugli automezzi, che evidenziano un grado di usura tale da consigliare, a partire dal prossimo esercizio, una graduale sostituzione dei mezzi prevedendo di mantenere gli attuali chassis, che al contrario risultano in ottime condizioni tecnico/manutentive;
- altri aumenti delle voci di costo si evidenziano nella stipula della polizza R.C. (+15 mila euro), conguaglio acqua utenze ERP (+25 mila euro), manutenzione attrezzature e beni diversi da igiene ambientale (+18 mila euro) del tutto fisiologico dopo 4 anni di attività, manutenzioni centrali termiche (+25 mila euro) destinate ad aumentare al fine di garantire un'adeguata manutenzione degli impianti, assistenza tecnica a nuovi software gestionali (+30 mila euro), oneri e commissioni bancarie (+12 mila euro), progetto voucher (+15 mila euro), adeguamento L. 81 e corsi di formazione obbligatoria (+10 mila euro), manutenzione arredo urbano (+15 mila euro) necessaria alla completa messa in sicurezza dei parchi bollatesi.

I costi per godimento beni di terzi risultano in decremento rispetto all'esercizio precedente passando dai 987 mila euro dell'esercizio 2011 ai 931 mila euro dell'esercizio 2012 a fronte di una razionalizzazione ed ottimizzazione dei noleggi ed una miglior indicizzazione della locazione finanziaria dell'immobile di Via Stelvio.

Il costo del personale passa dai 2,19 milioni di euro del 2011 ai 2,76 milioni di euro del 2012, con una differenza di circa 578 mila euro. Tale incremento è dovuto principalmente ad alcuni effetti di seguito riportati:

- Nell'esercizio 2011 il costo del personale è stato ridotto a seguito dell'imputazione diretta delle ore dedicate dal personale dell'azienda ai lavori di incremento delle immobilizzazioni per un importo di circa 230 mila euro;
- Mediamente abbiamo avuto nel 2012 una presenza di personale superiore al 2011 nell'ordine delle 5 unità che moltiplicate per un costo aziendale medio rappresentano un incremento di circa 150 mila euro;

- Gli scatti di anzianità e i rinnovi contrattuali hanno inciso determinando un aumento medio mensile retributivo lordo di 115 euro per addetto che su base annuale rappresenta un incremento del costo di circa 95 mila euro;
- Rispetto all'esercizio 2011 nel quale figuravano come "personale" a comando, nel maggio 2012 sono stati assorbiti n° 3 dipendenti comunali per il settore strade causando un aumento sia della voce salari e stipendi che un maggior onere in termini assoluti dovuto ad accordi bilaterali e soprattutto al maggior costo derivante dalle maggiori ore di lavoro da contratto di circa 50 mila euro;
- Ulteriori differenze, di entità minore, si rilevano nella gestione complessiva del progetto voucher (+15 mila euro), aumento dei residui ferie (+25 mila euro) e ad accantonamenti per TFR integrativi (+10 mila euro).

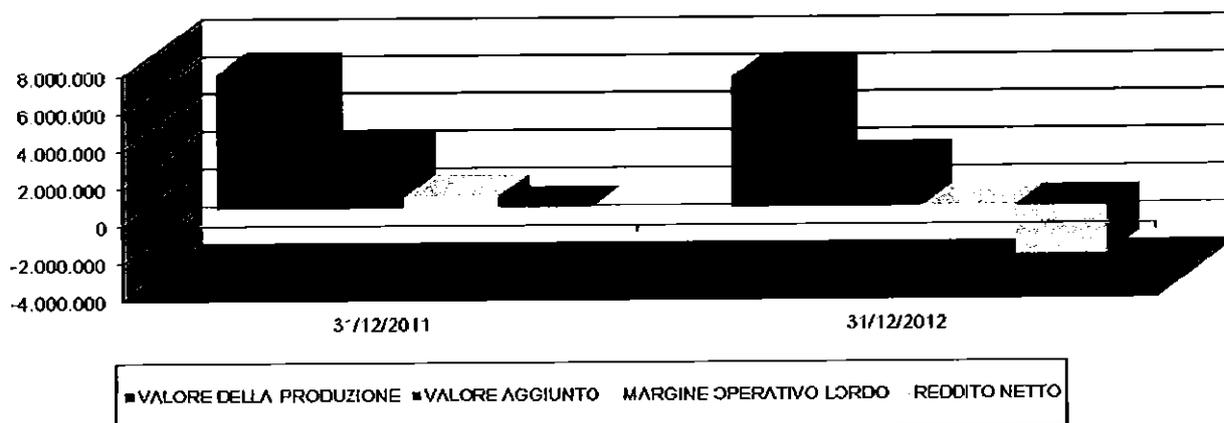
Gli ammortamenti e le svalutazioni si incrementano rispetto all'esercizio precedente di circa 686 mila euro. Si rileva un aumento degli ammortamenti di circa 75 mila euro dovuto agli incrementi delle immobilizzazioni immateriali ed in parte agli incrementi delle immobilizzazioni materiali. Riguardo alle svalutazioni si evidenzia un importante accantonamento a fondo rischi su crediti pari a circa 610 mila euro principalmente stanziato a fronte dei rischi derivanti dai crediti ERP e ICP. Per un maggior dettaglio delle svalutazioni eseguiti si rimanda al paragrafo specifico della nota integrativa.

Gli oneri diversi di gestione aumento passando dai 105 mila euro dell'esercizio 2011 ai 313 mila euro dell'esercizio 2012 con un differenziale pari ad euro 208 mila euro. Tale incremento è dovuto principalmente all'IVA indetraibile da pro-rata (+40 mila euro), dalle imposte accise gas a chiusura dei contratti in essere (+35 mila euro), dalle minusvalenze da alienazione di alcune unità abitative secondo quanto previsto dalla normativa di settore L.R. 27/2009 (+100 mila euro), dall'imposta IMU (+10 mila euro) e da altri maggior costi di entità minore quali l'imposta di registro sui contratti scaduti (+6 mila euro) e le spese condominiali Via Stelvio (+15 mila euro).

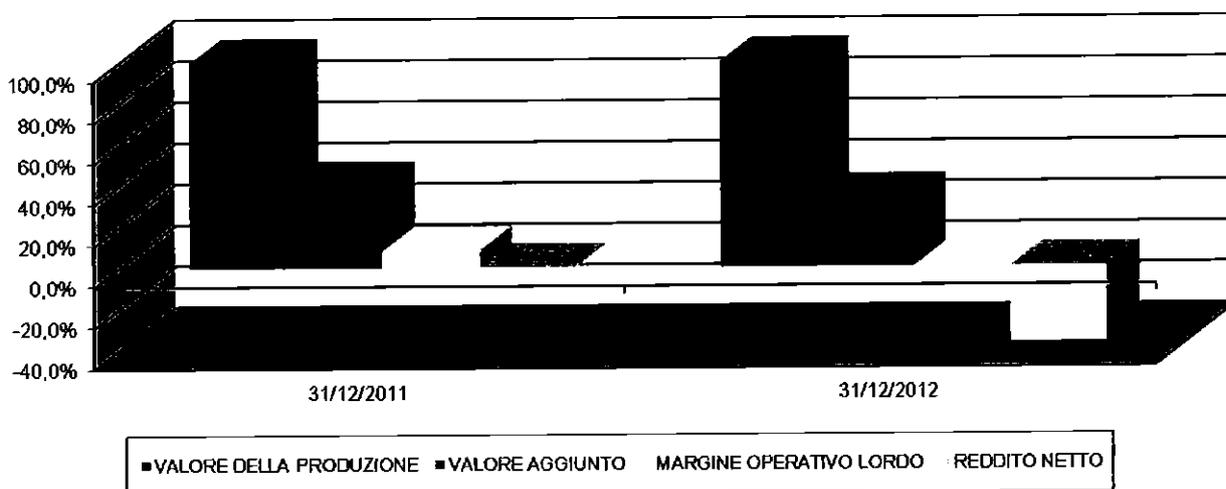
L'aumento degli oneri finanziari verso banche di circa 60 mila euro rispetto all'esercizio precedente, deriva dalla necessità di utilizzo di fonti di finanziamento esterne per far fronte ai fabbisogni aziendali. Tali necessità hanno portato ad aumentare il plafond delle anticipazioni fatture da 700 mila euro a 1 milione e successivamente ad 1,3 milioni di euro con il relativo maggior aggravio di interessi passivi.

I proventi straordinari sono dovuti principalmente alla sopravvenienza attiva realizzata a seguito dal recupero dell'imposta di pubblicità sulle annualità pregresse. Gli oneri straordinari, segnano un significativo aumento dei costi pari a circa 237 mila euro. Tale incremento è dovuto principalmente all'accordo transattivo sottoscritto con l'ex collaboratore Gilardetti (per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa) che ha inciso, considerando anche le spese legali sostenute e riconosciute a controparte, sul bilancio corrente per circa 430 mila euro. Tra le sopravvenienze passive si evidenzia una partita importante pari ad euro 150.000 dovuta a conguagli di energia elettrica ricevuta dall'Amministrazione Comunale riguardo il contratto di servizio di illuminazione pubblica relativi ad annualità pregresse. Le altre sopravvenienze sono relative alla rilevazione di costi di competenza di esercizi passati.

Principali voci di Conto Economico



Principali voci del Conto Economico in % del Valore della Produzione



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni %
R.O.E.	(216,86) %	0,05 %	(433.820,00) %
R.O.I.	(15,13) %	2,40 %	(730,42) %
R.O.S.	(26,92) %	2,70 %	(1.097,04) %
R.O.A.	(17,95) %	1,79 %	(1.102,79) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(2.365.872,00)	193.952,00	(1.319,82) %
E.B.I.T. INTEGRALE	(2.932.040,00)	195.517,00	(1.599,63) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Il processo articolato di gestione del rischio costituisce per la Società un elemento di importanza strategica al fine di conseguire i propri obiettivi in termini di massimizzazione e tutela del valore per i propri soci.

La diversificazione delle attività operative della Società pone il management di fronte a problematiche di natura diversa fra loro. A seconda delle diverse fattispecie operative e delle diverse conseguenti tipologie di rischio che si possono

configurare, sono elaborate specifiche strategie di gestione e monitoraggio su base continuativa, al fine di limitare al massimo la variabilità dei flussi economico-finanziari dipendenti dall'evolversi delle situazioni di volta in volta riscontrate. A tale proposito all'interno dell'analisi dell'andamento della gestione, si sono descritte le aree di rischio esistenti alla data attuale.

L'analisi avverrà attraverso un percorso che, partendo dal contesto ambientale in cui opera la Società, identifichi i rischi conseguenti e li valuti, per individuare infine le azioni di mitigazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel corso del 2012 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia.

Nel breve periodo, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società non dovrebbe essere significativamente influenzata da tale crisi in quanto le principali voci di ricavo si originano dai contratti di concessione sottoscritti con il Comune di Bollate, dove i rischi di mercato e di prezzo risultano molto bassi. Tuttavia, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate.

Rischi connessi al settore di attività

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da GAIA SERVIZI S.r.l., sono i seguenti:

- I. il rischio mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- II. il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- III. il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- IV. il rischio operation;
- V. rischi legati all'esito di controversie in corso.

I) Rischio Di Mercato

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti di GAIA SERVIZI prevedono tassi di interesse indicizzati sui tassi di riferimento del mercato.

L'obiettivo della Società è la minimizzazione del rischio di tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria definiti in coerenza con gli obiettivi di business.

II) Rischio Di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

GAIA SERVIZI S.r.l. presta i propri servizi di business principalmente al Comune di Bollate. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dallo stesso potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di GAIA SERVIZI S.r.l.

Considerata la tipologia della clientela si evidenzia che la situazione con particolari rischi di credito è quella relativa alla gestione degli immobili ERP. Per tenere sotto controllo tali voci di credito e al fine di agevolare il recupero, la società ha deciso di avvalersi di una società specializzata nel recupero crediti.

Occorre rilevare che, seppur la quasi totalità dei crediti della Società sono esigibili verso un numero ristretto di clienti, non si ravvisano rischi di concentrazione del credito per la primaria affidabilità di questi clienti.

III) Rischio Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk), l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti (in termini di livello percentuale di leverage e di livelli percentuali del rapporto tra indebitamento a medio lungo termine e di quello tra indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile su indebitamento totale), garantisca un livello di liquidità adeguato per la Società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale possano ragionevolmente consentire l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Comunque la politica di gestione adottata dagli amministratori, anche attraverso budget periodici finanziari, consente di monitorare il livello di rischio nel tempo e pone in condizioni l'Amministratore di mettere in atto interventi immediati per contrastarne gli effetti, qualora negativi.

IV) Rischio Operation

GAIA SERVIZI S.r.l. è soggetta a numerose leggi e regolamenti per tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, regionale, locale e comunitario. Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività di GAIA SERVIZI S.r.l. e non può essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità.

A questo proposito GAIA SERVIZI S.r.l si è dotata di una politica di Salute Sicurezza Ambiente, consolidata ormai da diversi anni in azienda. Il sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente della Società è basato su disposizioni organizzative e ordini di servizio interni, che stabiliscono le responsabilità e le procedure da adottare nelle fasi di progettazione, realizzazione, esercizio e dismissione per tutte le attività della società, in modo da assicurare il rispetto delle leggi e delle normative interne in materia di salute sicurezza e ambiente..

V) Rischi legati all'esito delle controversie in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, prevedono l'ottenimento nel corso del prossimo esercizio delle necessarie certificazioni di qualità, avendo posto l'attenzione nell'esercizio corrente al consolidamento della posizione dei vari assets presenti ed all'acquisizione del know-how necessario, dando incarico a professionista esperto per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e le attestazioni SOA.

Informativa sul personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Non si segnalano altre informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede operativa e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31 Marzo 2010 e si è provveduto al suo aggiornamento.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate	63.406	90.960	27.554-
Crediti verso controllanti	1.606.752	1.432.889	173.863
Totale	1.670.158	1.523.849	146.309

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione assoluta
Debiti verso controllanti	849.917	85.590	764.327
Totale	849.917	85.590	764.327

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'organo amministrativo della società ha già delineato le linee strategiche di intervento per l'esercizio 2013, in modo da poter affrontare l'attività senza pregiudicare la continuità aziendale in alcun modo. Dal punto di vista finanziario la società ha già provveduto, attraverso una operazione di finanziamento con primario istituto di credito, a limitare il rischio derivante dall'incertezza sui tempi di fatturazione e di incasso nei confronti del Comune di Bollate.

Sotto il profilo economico è ferma intenzione degli amministratori proseguire nel progetto industriale di profondo riequilibrio della gestione dell'azienda "Gaia", adottando ogni misura utile al conseguimento di maggiori e più stabili ricavi e al contenimento e alla ottimizzazione dei costi di gestione, nel rispetto del principio della migliore valorizzazione del proprio patrimonio. E' evidente come tale progetto debba accompagnarsi a contratti di concessione sottoscritti con il Comune di Bollate che permettano il conseguimento di adeguate soddisfazioni anche sotto il profilo patrimoniale ed economico. Si evidenzia che, nel rispetto di quanto delineato dalla Legge di conversione del DL Sviluppo (DL 179/2012) in vigore dal 01 gennaio 2013 che delinea il nuovo quadro di riferimento essenziale per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, l'Ente Locale dovrà effettuare entro fine 2013, una verifica sulla coerenza dei parametri comunitari degli affidamenti dei servizi alla società partecipata. Tale percorso, come delineato nell'art. 34 del sopra citato DL, è finalizzato a garantire la massima trasparenza (sia a fini di concorrenza, sia per gli utenti) sui modelli gestionali scelti dagli Enti Locali..

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Gli Amministratori confermano che, per effetto della perdita d'esercizio conseguita dalla società, il patrimonio netto risulta ridotto a € 1.395.663 e che, pertanto, ricorrono le condizioni di cui all'art. 2482*bis* del Codice Civile.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio Vi invita ad approvare il Bilancio al 31.12.2012 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, unitamente alla presente Relazione sulla Gestione, e di riportare provvisoriamente a nuovo la perdita di esercizio pari a € 3.026.679 in attesa di assumere gli opportuni provvedimenti ex art. 2482*bis* del Codice Civile.

Bollate, 30/05/2013